



Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici

RICHIESTA D'INTERVENTO PER LA RIDUZIONE E L'ARMONIZZAZIONE DEL CARICO AMMINISTRATIVO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Documento del Consiglio Nazionale dell'ANDIS

riunitosi a Nova Siri (MT) in data 2-3-4 ottobre 2026

Strumenti di supporto efficaci a tutela della leadership educativa e della funzionalità dei servizi gestionali

1. PREMESSA E CONTESTO

Il Consiglio Nazionale dell'ANDIS intende porre all'attenzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito il crescente e profondo divario tra la missione formativo-pedagogica assegnata alla scuola dalla Costituzione e l'attuale realtà operativa. Le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado stanno vivendo una progressiva deriva verso un ruolo di meri terminali esecutivi e burocratici, a detrimento della funzione essenziale di guida culturale e didattica.

L'attuale assetto impone un gravoso affanno gestionale che sovraccarica quotidianamente i Dirigenti Scolastici, il personale ATA, i servizi di segreteria e il personale docente, con il rischio di compromettere l'efficienza complessiva del sistema di istruzione.

2. QUADRO DELLE CRITICITÀ OPERATIVE E STRUMENTALI

Le principali problematiche che ostacolano la regolare attività delle istituzioni scolastiche si articolano nei seguenti punti:

- **Sovraccarico da molteplici linee di finanziamento:** la simultanea conduzione di numerosi progetti, percorsi formativi e risorse finanziarie (vedasi PNRR, PN, Erasmus, ecc,) genera una saturazione organizzativa, costringendo i dirigenti e il personale a presidiare continuamente una pluralità di processi complessi.
- **Discontinuità e rigidità dei sistemi informatici:** le piattaforme digitali in uso risultano frammentate, farraginose e soggette a ricorrenti disfunzioni gestionali. I meccanismi di monitoraggio e validazione si mostrano eccessivamente rigidi: anche minimi errori tecnici rischiano di invalidare intere sessioni di lavoro, costringendo i dirigenti scolastici all'apertura sistematica di ticket/tagliandi d'assistenza al SIDI per superare continuamente insormontabili blocchi operativi.
- **Deleghe burocratiche improprie ed eccedenti:** le segreterie scolastiche sono chiamate a svolgere adempimenti complessi delegati esternamente da altri enti pubblici (tra cui ASL, INPS, vedasi gestione Passweb, verifiche delle posizioni vaccinali, istruttoria delle ricostruzioni di carriera...), che esulano dalle competenze ordinarie dell'istituzione formativa.

- **Carenze di organico e reclutamento non idoneo:** gli uffici di segreteria risultano spesso sguarniti di professionalità adeguatamente preparate dal punto di vista tecnico-amministrativo. Si evidenziano forti criticità legate al continuo turnover del personale, in particolare dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA/FEQ), spesso determinato da un trattamento economico non proporzionato alla responsabilità —, unite a criteri d'accesso e selezione che non valorizzano appieno le attitudini pratiche necessarie in assenza di procedure concorsuali dedicate al personale Ata.

3. PROPOSTE E STRUMENTI DI SUPPORTO EFFICACI

Per ristabilire un corretto equilibrio tra le funzioni amministrative e l'indirizzo pedagogico, si richiedono i seguenti interventi correttivi urgenti:

1. Semplificazione e Unificazione Piattaforme:

- Sviluppo di ambienti digitali integrati, flessibili e intuitivi, dotati di procedure di validazione snelle ed efficaci.
- Rimodulazione e armonizzazione delle tempistiche di rendicontazione per evitare sovrapposizioni e scadenze incalzanti.
- Allineamento e aggiornamento del Regolamento di Contabilità delle istituzioni scolastiche rispetto al vigente Codice dei Contratti Pubblici.

2. Rafforzamento delle Competenze e Selezione del Personale ATA:

- Attuazione di Piani permanenti di formazione in servizio e programmi di tutoraggio per il personale amministrativo in ingresso, che consentano un rapido e qualificato apprendimento operativo.
- Adozione di procedure selettive basate sul merito e sulla verifica di reali abilità e competenze tecniche congrue alla complessità delle mansioni delegate.
- Adeguamento del trattamento economico e normativo per la figura del DSGA e per i suoi sostituti.

Il ripristino di condizioni organizzative e operative di più immediata e semplice gestione è necessario affinché il Dirigente Scolastico possa esercitare efficacemente la propria funzione di guida pedagogica, culturale ed educativa prevista dalla Carta Costituzionale, senza dover sacrificare costantemente il proprio tempo di vita privata e di necessario recupero psico-fisico.

Approvato all'unanimità, Nova Siri (MT) – 4 ottobre 2026

La Presidente del Consiglio

Alessandra Francucci